



PIANO NAZIONALE DI ERADICAZIONE E SORVEGLIANZA MVS IN EMILIA ROMAGNA.

Risultati anno 2003

Introduzione

Nella presente relazione sono riportate le attività di sorveglianza nei confronti della Malattia Vescicolare del Suino (MVS) svolte nel 2003 dai Servizi Veterinari delle A.USL dell'Emilia-Romagna e dai laboratori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia Romagna (IZSLER) nell'ambito del "Piano nazionale di eradicazione e sorveglianza della malattia vescicolare e sorveglianza della peste suina classica" (O.M. 26/07/2001). La relazione è stata predisposta secondo lo schema richiesto dalla Decisione 2002/677/CE, cercando di adattare la modulistica prevista alla malattia considerata. In particolare nell'allegato III (prove sugli animali) è stata aggiunta la colonna relativa ai singleton reactors (falsi positivi sierologici) per tenerli distinti dalle sieropositività attribuibili ad infezione da *enterovirus* della MVS.

1. Presentazione dei dati

Schema del piano di sorveglianza e fonte dei dati. Sulle tabelle riepilogative del piano (Allegati II e III della Dec. 2002/677/CE) sono riassunti i risultati dei controlli sierologici svolti durante il 2003 negli allevamenti suini dell'Emilia Romagna nell'ambito del piano di sorveglianza della MVS.

I dati sulle popolazioni totali e su quelle soggette al programma sono stati ricavati dalla relazione annuale dei Servizi Veterinari (sisvet) relativa alla situazione al 31/12/2002.

La popolazione soggetta al programma non comprende le aziende da ingrasso. Nel 2003, infatti, il piano nazionale di sorveglianza della MVS prevedeva l'esecuzione di controlli a campione solamente nelle aziende con riproduttori secondo lo schema sotto riportato (Tab. 1).

I dati sulle aziende e sui capi controllati sono invece stati ricavati dagli archivi dell'IZSLER nei quali sono stati registrati i dati riportati sulla modulistica di accompagnamento dei campioni e sugli esiti delle prove diagnostiche. Nell'allegato II sono state considerate positive solamente le aziende che hanno presentato uno o più capi con sieropositività da infezione e/o con isolamento virale.

Nell'Allegato III sono invece stati riportati tutti i casi di capi con sieropositività; i singleton reactors (falsi positivi sierologici) vengono però riportati separatamente dai capi con sieropositività da infezione. Per distinguere i singleton reactors dai capi positivi è stata applicata la procedura prevista dall'art. 11 del piano nazionale.

Tab. 1 - Modalità di campionamento nelle regioni accreditate (OM 26/07/2001, art. 4)

Indirizzo produttivo	Frequenza controlli	Numero di riproduttori presenti	
		< 12	12+
Riproduzione ciclo aperto	Due controlli / anno	Controllo sierologico su tutti i riproduttori	Controllo sierologico su 12 riproduttori
Riproduzione ciclo chiuso	Un controllo / anno	Controllo sierologico su tutti i riproduttori	Controllo sierologico su 12 riproduttori
Stalle di sosta	Un controllo / mese	Un pool di feci per box	

Risultati del piano di sorveglianza. Nel 2003 sono state complessivamente sottoposti a controllo sierologico 478 aziende e 866.164 capi, corrispondenti rispettivamente al 83,1% e al 96,6% del patrimonio soggetto al piano. Non sono state controllate durante l'anno alcune piccole aziende suine risultate vuote o con solo suini all'ingrasso al momento del sopralluogo dei Servizi Veterinari della A.USL. La sorveglianza sierologica ha comportato il prelievo e l'esame di 9.281 campioni individuali.

Nessun campione di sangue ha mostrato titoli sierologici imputabili a infezione da MVS; sono stati invece rilevati complessivamente 9 capi singleton reactor appartenenti a 8 diverse aziende. Come previsto dal piano nazionale (OM 26.07.01, art. 9) tutti questi animali sono stati sottoposti a ricontrollo sierologico a distanza di almeno 7 giorni: 5 sono

risultati ancora positivi e sono stati macellati, i restanti 4 si sono invece negativizzati, a conferma del fatto che si trattava di reazione aspecifica.

La percentuale di singleton reactor risultata dal piano di campionamento (0,1%) è compatibile con i valori di specificità della procedura diagnostica impiegata calcolati nell'ambito dei piani precedenti (99,8%).

Oltre ai controlli sierologici, sono stati effettuati controlli virologici periodici presso le stalle di sosta. Per tali controlli sono stati utilizzati pool di feci. Complessivamente sono stati effettuati 73 controlli virologici (321 pool di feci prelevati) nelle 13 stalle di sosta presenti in regione.

I controlli sierologici e virologici effettuati nelle stalle di sosta hanno dato esito costantemente negativo.

2. Valutazione tecnica della situazione:

2.1. Mappa epidemiologica della malattia

Negativa per l'anno 2003.

2.2. Informazioni sulle prove diagnostiche utilizzate

Diagnosi indiretta. I campioni di sangue prelevati nell'ambito del piano di sorveglianza vengono esaminati mediante una ELISA competitiva (cELISA) sviluppata e validata dal Centro Nazionale di Referenza per le Malattie Vescicolari. I campioni risultati positivi o dubbi in cELISA vengono confermati in Siero Neutralizzazione (SN). Vengono considerati positivi i campioni che presentano un titolo in SN pari o superiore a 1:256.

Per potere distinguere se la sieropositività è legata a reazioni aspecifiche o a infezione vengono esaminate, mediante ELISA, le classi anticorpali coinvolte (IgG e IgM). La presenza di IgG viene sempre associata a infezione (in corso o pregressa).

In assenza di informazioni di carattere clinico o epidemiologico che facciano sospettare la presenza dell'infezione, i capi che presentano positività in SN associata a presenza di sole IgM vengono ricontrollati a distanza di almeno 7 giorni. La persistenza di positività in SN, in assenza di comparsa di anticorpi di classe IgG, viene associata ad uno stato di singleton reactor (falsa positività).

Diagnosi diretta. Durante il 2002 è stata messa a punto e validata la PCR per la MVS. Tale prova è stata utilizzata nel 2003 per la diagnosi diretta sulle feci, in luogo dell'isolamento su colture cellulari.

Tab. A - Prove diagnostiche effettuate in Emilia-Romagna. Anno 2003

Malattia/ specie	Prove diagnostiche effettuate			
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)	N° di prove eseguite
MVS/suino	cELISA	Sangue	Screening	9.281
MVS/suino	SN	Sangue	Conferma	73
MVS/suino	ELISA IgG	Sangue	Complementare	66
MVS/suino	ELISA IgM	Sangue	Complementare	66
MVS/suino	Isolamento	Feci	Conferma	-
MVS/suino	PCR	Feci	Conferma	103

2.3. Dati sull'infezione

Nel 2003 non sono state rilevati segni della presenza della MVS sul territorio regionale (Tab. 2).

L'ultimo focolaio di MVS è stato denunciato nel 2002 in provincia di Rimini in un allevamento da ingrasso; si trattava di un focolaio secondario (focolaio primario situato in Regione Lombardia).

Tab. 2 - Riepilogo focolai denunciati in Emilia Romagna. Anno 2003

Malattia/ specie	Provincia	N° aziende infette (focolai)	Numero capi infetti
MVS/suino		-	-

2.4. Motivi per la sospensione dello stato di accreditamento

Nel 2003 sono state rilevate complessivamente 8 aziende con capi sieropositivi nelle quali è stato sospeso l'accREDITAMENTO per MVS (Tab. B). In tutte queste aziende i successivi accertamenti hanno accertato la presenza di singleton reactor.

Tab. B - Riepilogo dei motivi per la sospensione dell'accREDITAMENTO in Emilia Romagna. Anno 2003

Malattia/ specie	Motivo (4)	Numero aziende sospese
MVS/suino	Non negativo al test	8
MVS/suino	Azienda infetta	-

2.5. Conseguimento degli obiettivi e difficoltà tecniche

Sono stati conseguiti gli obiettivi previsti per il 2003 dal piano nazionale di sorveglianza della MVS. Non sono state rilevate particolari difficoltà tecniche nell'esecuzione del piano.

Si segnala che le procedure previste dalla normativa nazionale vigente per gli indennizzi degli animali abbattuti ne rendono difficoltosa l'erogazione entro 90 giorni dall'abbattimento.

Conclusioni

L'Emilia-Romagna è regione accREDITATA per MVS dal 1995.

Sulla base delle attività effettuate nell'anno e dei relativi risultati è possibile affermare che gli obiettivi previsti dal piano nazionale, che per l'Emilia-Romagna prevedevano il mantenimento dello status di accREDITAMENTO per tutto il territorio regionale, sono stati conseguiti.

Al termine del 2003, infatti, il territorio dell'Emilia-Romagna è da considerarsi libero da MVS.

Allegato II - Prove sulle aziende. Emilia Romagna. Piano di sorveglianza della MVS - Anno 2003

PROV.	Numero totale aziende (1)	Numero di aziende soggette al piano (2)	Numero di aziende controllate (3)	Numero di aziende positive (4)	Num. nuove aziende positive (5)	Num. aziende con stamping out (6)	% aziende posit. con stamping out (7)	Indicatori		
								% Az. controllate (8)	% Az. positive (9)	% nuove aziende positive (10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
PIACENZA	165	38	38	0				100,0%	0,0%	0,0%
PARMA	166	33	29	0				87,9%	0,0%	0,0%
REGGIO E.	379	109	105	0				96,3%	0,0%	0,0%
MODENA	333	146	130	0				89,0%	0,0%	0,0%
BOLOGNA	911	57	45	0				78,9%	0,0%	0,0%
FERRARA	55	17	6	0				35,3%	0,0%	0,0%
RAVENNA	342	55	46	0				83,6%	0,0%	0,0%
FORLI'- CESENA	603	105	65	0				61,9%	0,0%	0,0%
RIMINI	354	15	14	0				93,3%	0,0%	0,0%
Totale	3.308	575	478	0	0	0	0	83,1%	0,0%	0,0%

(1) Tutte le aziende presenti nel territorio (patrimonio) includendo anche quelle non ammissibili al programma

(2) Aziende controllabili (ammissibili al programma) ai sensi della normativa sui piani

(3) Aziende in cui è stata eseguita almeno una prova nell'ambito del piano MVS, allo scopo di migliorare o mantenere lo status sanitario dell'azienda.

(4) Numero di aziende con almeno un animale risultato positivo, nel periodo considerato, ad una prova ufficiale individuale
(5) Numero di aziende accreditate o no, che in tale periodo hanno avuto almeno un animale positivo.
(6) numero di aziende infette nelle quali è stato effettuato l'abbattimento totale o stamping out
(7) (colonna 7/ colonna 5) x 100
(8) (colonna 4 / colonna 3) x 100
(9) (colonna 5 / colonna 3) x 100
(10) (colonna 6 / colonna 4) x 100

Allegato III - Prove sui capi. Emilia Romagna. Piano di sorveglianza della MVS - Anno 2003

PROV.	Numero totale dei capi (1)	Numero totale dei capi da controllare (2)	Numero dei capi controllati (3)	Numero dei capi controllati individualmente (4)	Numero capi positivi (5)	Numero di singleton reactors	macellazione		Indicatori	
							Numero di capi positivi abbattuti	Numero totale di capi abbattuti (6)	% capi controllati (7)	% capi positivi (8)
1	2	3	4	5	6	6bis	7	8	9	10
PIACENZA	84.693	78.003	78.003	810	0	0	0	0	100,0%	0,0%
PARMA	204.616	94.000	88.734	540	0	1	0	0	94,4%	0,2%
REGGIO E.	358.708	196.000	195.953	2.379	0	3	2	2	100,0%	0,1%
MODENA	348.179	330.000	326.977	2.929	0	3	3	3	99,1%	0,1%
BOLOGNA	68.284	38.000	36.286	588	0	1	0	0	95,5%	0,2%
FERRARA	35.123	29.000	27.998	118	0	0	0	0	96,5%	0,0%
RAVENNA	107.580	45.000	39.150	847	0	1	0	0	87,0%	0,1%
FORLI'-CESENA	122.130	75.000	61.427	860	0	0	0	0	81,9%	0,0%
RIMINI	15.033	12.062	11.636	210	0	0	0	0	96,5%	0,0%
Totale	1.344.346	897.065	866.164	9.281	0	9	5	5	96,6%	0,1%

(1) Tutti gli animali presenti nel territorio (patrimonio) compresi quelli delle aziende non controllabili
(2) Numero animali controllabili in base alla normativa di riferimento del programma specifico.
(3) Capi presenti nelle aziende sottoposte a controllo
(4) Soltanto gli animali effettivamente esaminati con prova diagnostica individuale
(5) Numero di animali controllati individualmente e risultati positivi
(6) Inclusi i capi positivi e negativi (in caso di abbattimento totale) abbattuti nell'ambito del programma di eradicazione
(9) (colonna 4 / colonna 3) x 100
(10) (colonne 6+6bis / colonna 5) x 100

PIANO NAZIONALE DI ERADICAZIONE E SORVEGLIANZA PSC IN EMILIA ROMAGNA. Risultati anno 2003

Nelle Tabelle seguenti sono riassunti, secondo lo schema richiesto dalla Decisione 2002/677/CE, i risultati delle attività di sorveglianza sulle aziende (Allegato II) e sugli animali (Allegato III) nei confronti della PSC. Il piano è stato svolto con le medesime modalità previste per la sorveglianza della MVS.

Nel 2003 non sono state rilevate positività sierologiche o virologiche a tale malattia. L'ultimo focolaio di PSC in Emilia Romagna è stato denunciato nel 1999.

Allegato II - Prove sulle aziende. Emilia Romagna. Piano di sorveglianza della PSC - Anno 2003

PROV.	Numero totale aziende (1)	Numero di aziende soggette al piano(2)	Numero di aziende controllate (3)	Numero aziende positive (4)	Numero di nuove aziende positive (5)	Numero di aziende con stamping out (6)	% aziende positive con stamping out (7)	Indicatori		
								% Aziende controllate (8)	% Aziende positive (9)	% nuove aziende positive (10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
PIACENZA	165	38	38	0	0	0		100,0%	0,0%	0,0%
PARMA	166	33	29	0	0	0		87,9%	0,0%	0,0%
REGGIO E.	379	109	97	0	0	0		89,0%	0,0%	0,0%
MODENA	333	146	127	0	0	0		87,0%	0,0%	0,0%
BOLOGNA	911	57	44	0	0	0		77,2%	0,0%	0,0%
FERRARA	55	17	6	0	0	0		35,3%	0,0%	0,0%
RAVENNA	342	55	48	0	0	0		87,3%	0,0%	0,0%
FORLI'-CESENA	603	105	65	0	0	0		61,9%	0,0%	0,0%
RIMINI	354	15	14	0	0	0		93,3%	0,0%	0,0%
Totale	3.308	575	468	0	0	0	-	81,4%	0,0%	0,0%

Allegato III - Prove sui capi. Emilia Romagna. Piano di sorveglianza della PSC - Anno 2003

PROV.	Numero totale degli animali (1)	Numero dei capi da esaminare (2)	Numero dei capi controllati (3)	Numero capi controllati individualmente (4)	Numero di capi positivi (5)	Macellazione		Indicatori	
						Numero capi positivi abbattuti (7)	Numero totale capi abbattuti (6)	% animali controllati (7)	% animali positivi (8)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
PIACENZA	84.693	78.003	78.003	794	0	0	0	100,0%	0,0%
PARMA	204.616	94.000	88.854	507	0	0	0	94,5%	0,0%
REGGIO E.	358.708	196.000	192.572	1.874	0	0	0	98,3%	0,0%
MODENA	348.179	330.000	326.677	2.727	0	0	0	99,0%	0,0%
BOLOGNA	68.284	38.000	36.186	638	0	0	0	95,2%	0,0%
FERRARA	35.123	29.000	27.998	99	0	0	0	96,5%	0,0%
RAVENNA	107.580	45.000	39.350	744	0	0	0	87,4%	0,0%
FORLI'-CESENA	122.130	75.000	61.427	858	0	0	0	81,9%	0,0%
RIMINI	15.033	12.062	11.636	199	0	0	0	96,5%	0,0%
Totale	1.344.346	897.065	862.703	8.440	0	0	0	96,2%	0,0%